



COPIA

COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 72 del 31/12/2018

Oggetto:	Presa d'atto della circolare della Regione Calabria – Assessorato al Lavoro e Welfare – nr. 438380 del 31/12/2018 con la quale sono state diramate istruzioni per la proroga dei contratti a tempo determinato con i lavoratori ex LSU/LPU.
-----------------	---

*L'anno duemiladiciotto il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** si è riunita la Giunta Comunale,*
appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAZZA DOMENICO	- Sindaco -	X	
LAGANI RAFFAELE	- Vice Sindaco -		X
PROVENZALE ANTONIO	- Assessore -	X	

Assume la Presidenza il **Sig. Domenico Mazza - Sindaco** - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referente di assistenza il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Ausilia Paravati**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021, nella quale sono comprese disposizioni relative alle procedure di stabilizzazione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

DATO ATTO che tali disposizioni prevedono la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato, da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità, nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale.

Più in particolare, le assunzioni - che possono essere anche a tempo parziale - sono effettuate mediante selezioni riservate, mediante prova di idoneità, con riferimento ai profili professionali per i quali non sia richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, e mediante procedure concorsuali riservate (per titoli ed esami) per gli altri profili.

Entrambe le tipologie di procedure sono organizzate (per figure professionali omogenee) dal Dipartimento della funzione pubblica, mediante la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), la quale si avvale dell'Associazione Formez PA.

Alle assunzioni in esame si provvede mediante le risorse già preordinate per la disciplina ordinaria del turn over delle pubbliche amministrazioni.

Nelle more del completamento delle procedure di assunzione, gli enti pubblici interessati possono prorogare fino al 31 ottobre 2019 le convenzioni e gli eventuali contratti a tempo determinato, a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni.

Le assunzioni a tempo indeterminato in base alle procedure di selezione o concorsuali summenzionate sono operate da parte delle pubbliche amministrazioni che già utilizzavano i lavoratori inseriti nelle graduatorie medesime e, in subordine e nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, da parte di altre pubbliche amministrazioni, ubicate nella medesima provincia o in una provincia limitrofa ed utilizzatrici di lavoratori socialmente utili o di lavoratori di pubblica utilità.

DATO ATTO che la proroga è effettuata in deroga ai limiti fissati dalle seguenti norme :

Art. 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Numero complessivo di contratti a tempo determinato

1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.

Art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,. Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

2-bis. I rinvii operati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ai contratti collettivi devono intendersi riferiti, per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, ai contratti collettivi nazionali stipulati dall'ARAN.

3. Al fine di combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, sulla base di apposite istruzioni fornite con direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, le amministrazioni redigono, dandone informazione alle organizzazioni sindacali tramite invio all'Osservatorio paritetico presso l'Aran, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, con l'indicazione dei dati identificativi dei titolari del rapporto nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, da trasmettere, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ai nuclei di valutazione e agli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica che redige una relazione annuale al Parlamento.

Art. 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.

6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione.

Art. 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. (Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni) Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi 425 e 426 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

425. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle. Il Ministero della giustizia, in aggiunta alle procedure di cui al presente comma e con le medesime modalità, acquisisce, a valere sul fondo istituito ai sensi del comma 96, un contingente massimo di 1.943 unità di personale amministrativo proveniente dagli enti di area vasta, di cui 685 nel corso dell'anno 2016 e 1.000 nel corso dell'anno 2017, da inquadrare nel ruolo dell'amministrazione giudiziaria. Attesa l'urgenza e in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali, la procedura di acquisizione di personale di cui al presente comma ha carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'amministrazione della giustizia. (comma modificato dall'art. 21, comma 1, legge n. 132 del 2015, poi dall'art. 16, comma 1, legge n. 122 del 2016)

426. In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. (comma così modificato dall'art. 1, comma 12-bis, legge n. 11 del 2015)

VISTA la circolare della Regione Calabria n. 438380 del 31.12.2018, nella quale si conferma la disponibilità delle risorse regionali storicizzate pari a €. 39.000.000,00, mentre si resta in attesa del provvedimento ministeriale di individuazione e quantificazione delle risorse statali;

CONSIDERATO che la circolare precisa che, in dipendenza di quanto sinora detto, gli enti “possono provvedere alle proroghe dei contratti con la scadenza al 30.4.2019, estendendola poi al 31.10.2019 allorquando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adotterà il Decreto attuativo di propria competenza;

DATO atto che il procedimento attuativo fissato nella circolare regionale è il seguente :

- a) adozione di una delibera di giunta di presa d’atto della circolare regionale con allegata l’appendice di proroga contrattuale, nonché l’elenco dei lavoratori interessati con le relative categorie;
- b) sottoscrizione dell’appendice di proroga;
- c) invio della comunicazione obbligatoria UNILAV;
- d) obbligo per l’amministrazione di mantenere ferme tutte le altre clausole contrattuali;
- e) far pervenire in busta chiusa alla Regione Calabria Dipartimento 7 Lavoro Formazione e Politiche Sociali – settore lavoro – cittadella regionale l’atto deliberativo comprensivo delle appendici di proroga e i relativi UNILAV solo mediante consegna per posta o a mano;
- f) regolarizzare la posizione dei lavoratori sul sito www.monitoraggiolsu.it;

DATO atto che questa amministrazione impiega una lavoratrice ex LSU, attualmente contrattualizzata a tempo determinato part time 26 ore settimanali con scadenza al 31.12.2018, di Categoria “A”;

RICHIAMATO il contratto di lavoro a tempo determinato part-time per 26 ore settimanali, stipulato il 31/12/2014 tra il Dott. Mario Guarnaccia - Segretario comunale e la LSU Sig.ra Sinopoli Filomena - Cat “A”, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, a far data dal 31/12/2014 e fino al 31/12/2015;

VISTE le successive deliberazioni di Giunta Comunale di proroga del contratto di cui sopra in ultimo al 31/12/2018;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica-contabile dell’atto espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

Prendere atto della circolare della Regione Calabria – assessorato al Lavoro e Welfare - n. 438380 del 31.12.2018 con la quale sono state diramate istruzioni per la proroga dei contratti a tempo determinato con i lavoratori ex LSU/LPU;

Per l’effetto, prorogare al 30 aprile 2019 il contratto di lavoro a tempo determinato part-time 26 ore settimanali con la seguente lavoratrice ex LSU:

lavoratore	categoria	Profilo professionale
SINOPOLI FILOMENA	A	OPERATRICE

Stipulare con la lavoratrice di cui sopra una appendice di proroga contrattuale secondo lo schema allegato alla circolare regionale sopra citata e che viene allegato anche alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Dare atto che la proroga viene disposta a valere sulle risorse già stanziare dall'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della 27 dicembre 2006, n. 296, con oneri a carico della Regione Calabria, in attesa dell'analogo provvedimento del Ministero del Lavoro;

Dare atto che la proroga viene disposta nelle more del completamento delle procedure di assunzione previste dalla legge di stabilità che si svolgeranno nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale di questa o di altre amministrazioni interessate al processo di stabilizzazione;

Dare atto che la proroga è effettuata in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 259 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Di dare atto che questo comune non versa in condizione di dissesto e non ha in corso procedure di riequilibrio finanziario;

Di trasmettere il presente atto al responsabile dell'area Amministrativa per quanto di competenza;

Di dichiarare la presente, attesa l'urgenza, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

APPENDICE DIPROROGA AL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E PART – TIME
SOTTOSCRITTO IN DATA 31 DICEMBRE 2014

PREMESSO CHE:

- Tra il Comune di Petrizzi, nella persona del Dott. Mario Guarnaccia, Segretario Comunale e la Sig.ra Sinopoli Filomena, ai sensi e per effetto della normativa Nazionale e Regionale in materia di stabilizzazione dei lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità, veniva stipulato in data 31 dicembre 2014 il contratto di lavoro a tempo determinato e parziale verticale al 72,22% (26 ore settimanali) della durata di mesi 12;
- Con circolare Prot. SIAR n. 438380 dell'Assessorato al Lavoro e Welfare del 31/12/2018, la Regione Calabria ha fornito gli indirizzi operativi per la proroga dei predetti contratti;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31/12/2018, esecutiva, si è proceduto alla presa d'atto della predetta circolare;
- Pertanto si rende ora necessario procedere alla proroga, senza soluzione di continuità, del richiamato contratto a tempo determinato, con le modalità sopra riportate.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA:

- La modifica dell'art. 2 denominato "tipologia e durata del rapporto di lavoro" del contratto a tempo determinato sottoscritto in data 31 dicembre 2014, la cui decorrenza è fissata dal 1 gennaio 2019 per quattro mesi estensibili al 31/10/2019, subordinatamente all'adozione del Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Restano ferme tutte le altre clausole contrattuali contenute nel contratto stipulato in data 31 dicembre 2014.

Letto, confermato e sottoscritto.

Petrizzi, lì 31/12/2018

LA DIPENDENTE
Sig.ra Sinopoli Filomena

Filomena Sinopoli



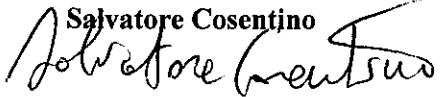
PER IL COMUNE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

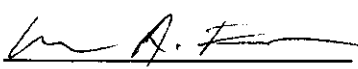
Maria Ausilia Paravati

COMUNE DI PETRIZZI
(Prov. CZ)

PROPOSTA DI ATTO PER LA GIUNTA

Area Amministrativa	OGGETTO	Giunta Comunale
Oggetto: Presa d'atto della circolare della Regione Calabria – assessorato al Lavoro e Welfare - n. 438380 del 31.12.2018 con la quale sono state diramate istruzioni per la proroga dei contratti a tempo determinato con i lavoratori ex LSU/LPU.		

VISTI I PARERI ARTT. 49 E 147 bis DEL D.Lgs. n. 267/2000	
Data _____ ISTRUTTORE Il Responsabile del procedimento _____ Note: _____ _____ _____ _____ _____	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-ai sensi del comma 1, art. 49 del D.lgs. n. 267/2000. Il Responsabile del Servizio Istruttore Amministrativo <i>DIRETTIVO</i> Salvatore Cosentino  _____ 31/12/2018  NOTE: _____ _____ _____ _____ _____

Eserciz.	Cap/art:	impegno	Importo	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
				Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati
				 _____ 31/12/2018 

☒ Regolare per l'aspetto contabile	☐ Attestazione finanziaria positiva
☐ Non regolare per l'aspetto contabile	☐ Attestazione finanziaria negativa

PER L'ESECUZIONE

Area Amministrativa - ☒ - Area Finanziaria /Tributi - ☐ - Area Tecnica - ☐ -
Area di Polizia Locale - ☐ -

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Ing. Domenico Mazza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

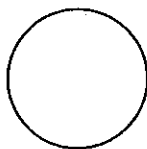
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 02/2019

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T. U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n°. 31 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Petrizzi _____



IL RESPONSABILE
F.to Francesco Sestito

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

04 GEN 2019

Petrizzi _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

[Signature]

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

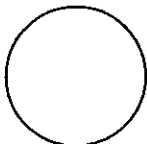


Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Petrizzi _____



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati